

A PROPOSITO DELLA LETTERA DEL CONSIGLIERE OLIVIERI

## BANDO A CIANCE SIGNOR CONSIGLIERE OLIVIERI

La verità su questa piccola, piccola cronaca ciampinese, è che a volte (ultimamente spesso) TOCCA A NOI L'INGRATO COMPITO DI FARE L'OPPOSIZIONE AD UNA GIUNTA CHE, TRA L'ALTRO, MOLTI DI NOI HANNO VOTATO.

Come negare che la quiete (bonaccia piatta) della politica ciampinese, che ha già programmato il prossimo sindaco fino al 2016, ha visto le sue acque appena incresparsi solo dopo gli articoli di stampa di ANNI NUOVI e di COLIBRÌ? Dove stava negli ultimi quindici mesi Lei signor consigliere Olivieri (ci scusi per il signore, ma questo vezzo di chiamarvi tra di voi "onorevoli" fa un po' ridere)?

*"...la maggioranza che governa questa città ha tutto l'interesse, ogni volta, ad insabbiare e mettere il bavaglio... consiglieri di minoranza che si trovano nella condizione della più totale negazione della cosiddetta democrazia partecipativa..."*

Ovvero il signor Olivieri ci viene a dire che un consigliere di opposizione è messo in grado di operare meno di quanto possa fare chi, in modo completamente gratuito e volontario, scrive su un giornale, sia pure "storico" come Anni Nuovi, o su un sitino piccolo piccolo come Colibrì!

FARE OPPOSIZIONE significa dire ciò che si ha da dire, no in groppa ad un'onda che si alza, ma costruendosi il consenso con gli strumenti necessari.

Altro che censura: ci vorrebbe Totò con un suo classico "*ma mi facci il piacere*". Noi sappiamo che l'unico vero tentativo di censura è stato fatto nei nostri confronti da alcuni consiglieri della cosiddetta opposizione per poi essere rimangiato nel giro di due sedute consiliari e con tanto di scuse che noi abbiamo ben volentieri accettato.

No, noi non vediamo (finora) censure ed insabbiamenti: pensiamo solo che ansimare dietro una porta nell'attesa che qualcuno l'apra, non è il miglior modo per fare opposizione.

Quanto ai suoi documenti ed alle sue interpellanze che ci invia, noi in particolare ne abbiamo letta una molto attentamente, e tempestivamente pubblicata; la ricorderà e la ricordiamo in molti a Ciampino: tra l'altro si leggeva della sua preoccupazione per i "*... segnali politici di contrasto verso il nostro aeroporto ...*" e ci deliziava con la sua teoria da Nobel mancato sull'inquinamento atmosferico della nostra città e con amenità come le qualificanti proposte economiche su cui indirizzare l'ASP sull'onda dei crescenti fatturati del settore aeronautico.

Ed alla fine dell'attenta lettura in molti a Ciampino abbiamo detto: **Olivieri? NO GRAZIE.**

**P.S.** Comunque, anche se ora sa come la pensiamo sul suo modo di fare opposizione, continui pure a inoltrarci la sua posta se non ha strumenti migliori per esprimersi; il Web è un grande strumento di democrazia, del quale molti *addetti alla politica* non hanno ancora compreso a fondo la potenza.

Un saluto da ***Colibri***

14 ottobre 2007